

# Scheda di sito

Ricognizione degli immobili di interesse storico

## Schede dei poli di alto valore simbolico

### LOCALIZZAZIONE

#### ID 2739 - Grotta Gigante



AMBITO: 11 - Carso e costiera orientale

PROVINCIA: TS

COMUNE: SGONICO

FRAZIONE:

LOCALITÀ: Borgo Grotta Gigante

CONTESTO: Residenziale

#### PERIODO STORICO

SECOLO DI INIZIO COSTRUZIONE:

SECOLO DI FINE COSTRUZIONE

O ULTIMA RISTRUTTURAZIONE:

#### CLASSIFICAZIONI

CATEGORIA PPR

PRINCIPALE: Poli interesse

SECONDARIA:

LIVELLO PPR: 4 POLO

CONSISTENZA PPR:

CATEGORIA ICCD: Grotta

CODICE IRVV:

CODICE INC:



- |                                    |                                     |
|------------------------------------|-------------------------------------|
| ● Archeologia rurale e industriale | ■ Provvedimento di tutela diretta   |
| ● Architettura fortificata         | ■ Provvedimento di tutela indiretta |
| ● Cente e cortine                  | ■ Ulteriore contesto paesaggistico  |
| ● Siti spirituali                  | ■ Beni tutelati art 136             |
| ● Ville venete e dimore storiche   |                                     |
| ● Poli d'interesse                 |                                     |



## PROVVEDIMENTI DI TUTELA VIGENTI

ALTRE TUTELE: La Grotta Gigante è riconosciuta quale geosito.

## DESCRIZIONE

La grotta si apre nei purissimi calcari cretacei che affiorano su gran parte del settore centro settentrionale del Carso Classico triestino. Il suo sviluppo planimetrico complessivo è di 719 m e raggiunge una profondità di 252 m. Si compone di una grande sala (lunga 130 m, alta 110 m, larga 65 m) cui si accede tramite due ampie gallerie; altre gallerie si dipartono dagli ambienti principali. L'attuale uscita turistica è una galleria, già abitata dal Neolitico all'età del ferro, che sbocca sulla volta della grande caverna e presenta numerose diramazioni, una molto ampia ben presto occlusa da depositi di argilla, una riccamente concrezionata con vani in cui si sono ritrovate ossa animali.

La Grotta Gigante venne parzialmente esplorata nel 1840 da Antonio Federico Lindner nel corso delle ricerche volte a reperire l'acqua del Timavo da utilizzare per l'acquedotto di Trieste, ma le prime esplorazioni della grande sala si ebbero solo cinquant'anni dopo la scoperta di un secondo accesso presso quella che oggi è l'entrata turistica. La grotta venne aperta al pubblico nel 1908. Per quanto riguarda l'archeologia, le prime ricerche si devono a Perco, che nel 1897 raccolse ceramica, selci, ossa di animali (fra cui anche *Ursus Spelaeus*); negli anni '60 Stradi e Andreolotti portarono alla luce reperti dell'età del bronzo.

La Grotta Gigante è stata ed è tuttora sede di studi e ricerche. All'esterno è posta una stazione meteo-climatica di importanza regionale ed una stazione di misura dell'entità della dissoluzione per carsismo. Negli anni '60 Antonio Marussi, illustre geodeta dell'Università di Trieste, sistemò nella grande caverna una coppia di pendoli orizzontali per la misurazione delle deformazioni della crosta dovute alle maree terrestri e, qualche anno dopo, l'Osservatorio Geofisico Sperimentale di Trieste ha sistemato alcuni sismografi per la registrazione dei terremoti.

BIBLIOGRAFIA: [http://www.geositi.units.it/vedigeo1.php?ID\\_GEO=558](http://www.geositi.units.it/vedigeo1.php?ID_GEO=558)

FINOCCHIARO C. (1977) - La Grotta Gigante sul Carso Triestino (3° edizione). Ed. tip. M. Cozzi, 51 pp, Trieste.

MARUSSI A. (1960) - The University of Trieste station for the study of the tides of the vertical in the Grotta Gigante, Proceedings of the Third International Symposium on Earth Tides, 45-52, Trieste.

[www.catastogrotte.it](http://www.catastogrotte.it)

CONTESTO: residenziale

USO DELSUOLO: edificato (case sparse)

## MOTIVAZIONE E NORMATIVA D'USO

MOTIVO DEL RICONOSCIMENTO:

Ampissima cavità ad andamento prevalentemente verticale, la "Grande Caverna presso Brišciki", segnata in catasto come 2/2VG, è una delle grotte che hanno fatto la storia della speleologia. E' la più importante delle cavità turistiche del Friuli Venezia Giulia e si apre a Sgonico (Carso Classico triestino). E' attrezzata e aperta al pubblico dal 1908. E' inserita nel Guinness dei Primati come caverna turistica più grande al mondo: ha una capacità volumetrica di 600000 metri cubi, è lunga 130 m, alta 110 m, larga 65 m.

INDIRIZZI E DIRETTIVE E MISURE DI SALVAGUARDIA E UTILIZZAZIONE:

**Per le grotte, non sono ammissibili, oltre a quanto già previsto dalle disposizioni di tutela di cui alla legge regionale 16/2015 interventi che alterino i valori percettivi e dell'imbocco delle grotte mediante elementi di intrusione visiva rispetto a luoghi di normale accessibilità.**

Per la Grotta Gigante sono altresì richiamate le misure di salvaguardia e di utilizzazione previste dall'articolo 42 delle Norme tecniche di attuazione del PPR per gli ulteriori contesti riferiti alle grotte.